

Visita al museo di storia ed arte

Sala dei vasi greci

Il museo di storia ed arte di Trieste è strutturato su tre piani che contengono reperti egizi (statuette, amuleti, mummie e sarcofagi), preistorici (bracciali in rame, vasi e utensili) e la sala dei vasi greci, nel cortile del museo si possono trovare dei busti, delle colonne e delle lastre in marmo dell' epoca romana.

La sala dei vasi greci è piccola, ma contiene vasi di tutti i tipi (cratere a colonnette, cratere a campana, anfore, coppe...) rinchiusi in più teche di vetro.

Prima di disegnare sui vasi si incideva il disegno desiderato che poi veniva pitturato.

I vasi sono ordinati per provenienza e tecnica di pittura.

I vasi etruschi non erano pitturati, ma venivano solo incisi, il loro colore è nero metallico che si otteneva cucinando più volte il vaso e aggiungendo polvere di carbone; i vasi attici erano dipinti a figure rosse su sfondo nero; i vasi provenienti dalla Magna Grecia sono i più colorati perché oltre al nero e al rosso veniva aggiunto il colore giallo; i vasi corinzi sono gialli con raffigurati animali esistenti (civetta) o fantastici (grifone); i vasi corinzi esposti servivano per contenere le essenze.

Il pezzo più pregiato è il rhyton: un vaso a forma di testa di cerbiatto in argento con rappresentato Zeus sul collo; sotto la bocca c'è un buchino che serviva per offrire il vino alle divinità, di questo reperto ce ne sono solo dieci in tutto il mondo, quello conservato in questo museo è il meglio conservato.

Tutti i reperti esposti sono stati ritrovati grazie al finanziamento di un ricco commerciante triestino: Giuseppe Sartorio. I vasi sono arrivati in Italia nell'antichità grazie ai commerci.

Rimau